



*Ministero
dello Sviluppo Economico*



LEGGE SVILUPPO:



LE GRANDI RIFORME PER RILANCIARE L'ECONOMIA DEL PAESE

**SVILUPPO
E COMPETITIVITÀ**

ENERGIA

CONSUMATORI

LEGGE SVILUPPO: LE GRANDI RIFORME PER RILANCIARE L'ECONOMIA DEL PAESE

SOMMARIO

Introduzione

PAG 1

SVILUPPO E COMPETITIVITÀ



RETI DI IMPRESA

PAG 3

- *Usufruiranno di agevolazioni amministrative e finanziarie fino ad oggi riservate ai distretti*



PIANO DI SVILUPPO STRATEGICO

PAG 3

- *Una "regia" nazionale per individuare investimenti e opere strategiche per il Paese*



RIORDINO DEGLI INCENTIVI

PAG 4

- *Sarà più agevole fare impresa*



AUTOCERTIFICAZIONE DELLE IMPRESE

PAG 4

- *Sostituisce i singoli certificati lasciati dalla P.A.*



SOCIETÀ COOPERATIVE

PAG 5

- *Comunicazione unica per l'iscrizione all'albo*



RIFORMA CAMERE DI COMMERCIO

PAG 5

- *Per rafforzare le funzioni sul territorio e valorizzarne il servizio all'imprenditorialità locale*



INTERNAZIONALIZZAZIONE

PAG 6

- *Via libera al riordino degli strumenti*



LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

PAG 6

- *Più tutela alla proprietà industriale e Made in Italy*

ENERGIA



RITORNO AL NUCLEARE

PAG 7

- *Entro 6 mesi definite le modalità di localizzazione e tipologie di impianti*



PROCEDURE PIÙ SEMPLICI PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

PAG 8

- *Sportello unico per l'autorizzazione di rigassificatori*
- *Interventi più facili e veloci sui cantieri rete elettrica*
- *Estrazioni di idrocarburi: permessi in due fasi*



MISURE PER L'EFFICIENZA DEL SETTORE ENERGETICO

PAG 10

- *Borsa del gas*
- *Gare per l'interrompibilità delle forniture elettriche*
- *Merchant line*
- *Reti interne di utenza*



FONTI RINNOVABILI

PAG 12

- *Piano straordinario per l'efficienza e il risparmio energetico*
- *Incentivi per eolico e biomasse*
- *Servizio di "scambio sul posto" per i piccoli comuni*

CONSUMATORI



CLASS ACTION

PAG 15

- *Maggiori tutele ai consumatori danneggiati*



POLIZZE PLURIENNALI

PAG 15

- *Via libera a fronte di uno sconto del premio assicurativo*



PREZZO DEI CARBURANTI

PAG 16

- *Con un "click" il confronto è on line*



ENERGIA, TELECOMUNICAZIONI E COMPAGNIE MARITTIME

PAG 16

- *Stop a offerte non trasparenti di prezzi*



INCENTIVI PER CHI PASSA A METANO O GPL

PAG 16

- *500 euro per impianti GPL 650 euro per metano*



LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA

PAG 17

- *Per una maggior tutela dei consumatori*

E' una **legge storica**, una serie di norme strategiche, un provvedimento "di legislatura" che orienterà l'attività del Ministero dello Sviluppo economico per i prossimi anni.

Si può affermare che con questo provvedimento passiamo dalle misure di emergenza per contrastare la crisi, alle **riforme strutturali** per aiutare il Paese e il sistema produttivo ad uscire dalle difficoltà avviando processi di competitività, modernizzazione ed efficienza che configureranno l'Italia del futuro.

Ecco le maggiori riforme strutturali introdotte dalla Legge Sviluppo.

La nuova strategia energetica nazionale che colma un vuoto di oltre vent'anni e affronta finalmente i nodi irrisolti, i veti e le contraddizioni della gestione dell'energia nel nostro Paese che ci hanno fatto sinora pagare l'elettricità il 30% in più degli altri Paesi europei, ci hanno fatto dipendere dall'estero per l'85% dei nostri consumi e condannato ad alti tassi di inquinamento.

Con la Legge Sviluppo si snelliscono fortemente le procedure per la realizzazione delle reti e delle infrastrutture energetiche, si dà forte impulso alle fonti rinnovabili, si riapre la strada al nucleare. Diventa operativo il percorso per ridurre la nostra dipendenza dall'estero, abbassare il costo dell'energia, ridurre l'inquinamento, realizzare un mix elettrico con il 50% di fonti fossili (contro l'attuale 83%), il 25% di rinnovabili dall'attuale 18%, il 25% di nucleare.

La nuova politica industriale: dopo dieci anni di dibattiti viene finalmente introdotto il "contratto di rete d'impresa" che supera il concetto fisico di distretto e consentirà alle aziende di minori dimensioni di aggregarsi in forme nuove senza perdere la propria identità, grazie ad agevolazioni fiscali, finanziarie e amministrative, per diffondere know how, investire insieme in ricerca, sviluppare insieme progetti di marketing, esplorare insieme nuovi mercati, aumentare la capitalizzazione.

La riforma degli incentivi alle imprese: dopo 15 anni dalla fine dell'intervento straordinario si rimette mano alla definizione di una strategia industriale che riorganizzerà l'intero assetto degli incentivi alle imprese e agli investimenti produttivi, con forti snellimenti delle procedure e dei tempi, migliore valutazione dei progetti imprenditoriali, maggior ricorso ai cofinanziamenti pubblico-privato attraverso i nuovi Contratti di Sviluppo eredi degli attuali Contratti di Programma.

La class action e le misure a tutela dei consumatori: viene introdotta nell'ordinamento italiano l'"azione di classe" a tutela dei consumatori e norme di maggiore trasparenza per i servizi energetici e di telecomunicazione.

La riforma degli enti di internazionalizzazione per rendere sempre più efficiente e adeguata alle nuove esigenze dei mercati globali la politica di accompagnamento delle imprese all'estero.

La riforma delle Camere di Commercio in Italia e all'estero per aumentare l'efficacia della rete camerale nel sostegno ai sistemi economici territoriali.

La riforma dei Consorzi agrari, che chiude una pagina ventennale di crisi e incertezze di questo fondamentale strumento di sostegno della nostra agricoltura.

Il complesso dei provvedimenti dei 64 articoli della Legge Sviluppo configura un nuovo equilibrio tra Stato e Mercato coerente con i principi dell'**economia sociale di mercato** che ispira l'azione del Governo Berlusconi. Lo Stato rafforza il proprio ruolo di regolazione e sostegno delle fasce più deboli delle imprese e dei cittadini all'interno di un quadro di regole che tutelano e responsabilizzano il Mercato e dei soggetti economici.

Un'ultima riflessione sull'iter di approvazione della Legge Sviluppo che ha impiegato quasi dieci mesi di lavoro del Parlamento in quattro letture. La Legge è stata al centro di un **proficuo e costruttivo confronto tra maggioranza e opposizione** ed è stata approvata senza il ricorso alla fiducia. Di questo ringrazio i Presidenti delle Camere e tutti i colleghi parlamentari.

Claudio Scajola
Ministro dello Sviluppo economico

Roma, 9 luglio 2009

SVILUPPO E COMPETITIVITÀ



STOP ALLA FRAMMENTAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE CON LE **RETI DI IMPRESA**:

Arriva una opportunità per le piccole imprese di dar vita a collaborazioni tecnologiche e commerciali con aziende appartenenti a regioni diverse ma della stessa filiera produttiva: diventare “rete”

Benefici

- Le PMI che scelgono di partecipare ad una “rete” aumentano la propria massa critica e acquisiscono maggiore forza contrattuale nei confronti dei terzi (quali ad esempio, banche, fornitori, committenti), pur non essendo controllate da un unico soggetto. Possono usufruire di agevolazioni amministrative, finanziarie e per ricerca e sviluppo fino ad oggi riservate solo ai distretti



CON IL **PIANO DI SVILUPPO** ARRIVA UNA “REGIA” NAZIONALE CHE INDIVIDUA **INVESTIMENTI STRATEGICI PER IL PAESE**

Il piano è lo strumento di pianificazione dello sviluppo del Paese. Individua opere, priorità e investimenti di carattere strategico, anche relativi al fabbisogno energetico, che il governo realizzerà con procedure accelerate, previa approvazione del Cipe.

Benefici

- Non dispersione di risorse in mille rivoli ma concentrazione in progetti mirati e concreti



SARÀ PIÙ AGEVOLE FARE IMPRESA CON IL RIORDINO DEGLI INCENTIVI

- Semplificazione delle procedure
- Riduzione degli interventi esistenti
- Priorità a ricerca e innovazione e ad accordi pubblico- privato

Benefici

- Più facile per l'imprenditore districarsi tra le varie leggi; diminuzione dei tempi di attesa; meno dispersione di risorse



AUTOCERTIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Con una semplice autocertificazione, sostitutiva dei singoli certificati rilasciati dalla P.A., le imprese potranno partecipare alle gare o ottenere autorizzazioni o concessioni dalla P.A.

Benefici

- di tempo (si evitano lunghe code agli sportelli delle anagrafi comunali)
- di costi (le autocertificazioni non sono mai soggette né ad imposta di bollo né al pagamento dei diritti di segreteria o di rimborso stampati).



COMUNICAZIONE UNICA PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE

Sarà sufficiente, per le imprese cooperative, presentare la comunicazione unica all'ufficio del registro delle imprese presso le camere di commercio, per determinare l'iscrizione automatica all'albo delle società cooperative

Benefici

- Le cooperative dovranno presentare una sola istanza valida sia per l'iscrizione al Registro Imprese che per l'iscrizione all'albo delle Società Cooperative; la comunicazione unica infatti, una volta ricevuta dall'ufficio del Registro Imprese, verrà da questo trasmessa anche all'Albo delle Società Cooperative per il seguito di competenza.



LA RIFORMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO PER RAFFORZARNE LE FUNZIONI SUL TERRITORIO E VALORIZZARNE IL RUOLO A SERVIZIO DELLE ESIGENZE ECONOMICHE LOCALI

- riduzione dei tempi per la determinazione degli organi di autogoverno al fine di evitare disfunzioni nel sistema paralizzare l'economia del territorio;
- rafforzamento del ruolo di vertice anche attraverso la revisione della disciplina della nomina dei segretari generali;
- ruolo delle camere quali punti di congiunzione tra le istituzioni scolastiche e il mondo produttivo, migliorando i percorsi di alternanza scuola-lavoro e di formazione imprenditoriale.

Benefici:

- Maggiore integrazione tra le linee strategiche definite dal governo e le politiche regionali e locali
- Semplificazione dei processi amministrativi e riduzione degli oneri a carico delle imprese, nell'ottica di facilitare l'imprenditorialità e lo sviluppo economico locale
- Maggiore collaborazione tra enti e istituzioni pubbliche coinvolte nelle politiche di sviluppo e di sostegno all'economia



VIA LIBERA AL RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Razionalizzazione degli enti e delle misure esistenti
- Maggiore coordinamento tra stato e regioni
- Più risorse per le imprese “start up”

Benefici

- Rilanciare la presenza delle imprese italiane all'estero



PIÙ TUTELA ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E AL MADE IN ITALY ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

- Inasprimento delle sanzioni penali con pene fino a 6 anni nei casi di attività criminali organizzate e commesse in modo sistematico
- Introduzione del reato di contraffazione agroalimentare
- Pene più severe per l'uso di false e fallaci indicazioni sull'origine o provenienza dei prodotti (compresa la stampigliatura Made in Italy)
- Estensione delle ipotesi di confisca obbligatoria ai reati di contraffazione
- Istituzione del Consiglio nazionale anticontraffazione

Benefici

- Lotta alla criminalità organizzata e al lavoro nero
- Migliore promozione dell'immagine del Paese nel mondo
- Maggiore tutela del sistema produttivo e del consumatore



RITORNO AL NUCLEARE

ENTRO 6 MESI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE IL GOVERNO DISCIPLINERÀ:

- le modalità di localizzazione e le tipologie degli impianti
- i sistemi di stoccaggio dei rifiuti radioattivi e del materiale nucleare
- le misure compensative da riconoscere alle popolazioni e alle imprese interessate
- i requisiti per lo svolgimento delle attività di costruzione

Benefici:

- assicurare una riduzione strutturale dei prezzi dell'elettricità
- rispondere alle sfide del cambiamento climatico e rispettare gli obblighi internazionali di riduzione dei gas ad effetto serra

IL PROGRAMMA SARA' ATTUATO SECONDO LE MIGLIORI TECNOLOGIE E SU TUTTO IL SETTORE VIGILERÀ L'AGENZIA PER LA SICUREZZA NUCLEARE:

- L'organismo sarà dotato delle competenze professionali (Enea e Ispra) e risorse tecniche sufficienti a garantire il più rigoroso rispetto delle esigenze di sicurezza, tutela della salute dei cittadini e lavoratori, protezione dell'ambiente
- Riferirà ogni anno al Parlamento



INFRASTRUTTURE ENERGETICHE: PROCEDURE PIU' SEMPLICI

VERSO LO "SPORTELLLO UNICO" PER L'AUTORIZZAZIONE DI **RIGASSIFICATORI**

E' ulteriormente ridotto il numero di enti cui l'impresa deve presentare istanza. E' migliorata l'attività di coordinamento fra autorità competenti, in particolare per i terminali in area portuale, consentendo la conclusione del procedimento in 200 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. L'autorizzazione unica, rilasciata di concerto con i Ministeri Ambiente e Infrastrutture e d'intesa con la Regione interessata, previa Valutazione Impatto Ambientale, sostituisce ogni altra concessione, comprese le autorizzazioni demaniali e i permessi di costruzione

Benefici:

- Si semplifica il rapporto tra impresa e pubblica amministrazione
- Garanzia di tempi certi e ridotti rispetto al passato

INTERVENTI PIU' FACILI E VELOCI SUI CANTIERI DI **RETE ELETTRICA**

Introdotte semplificazioni procedurali per diversi interventi sulla rete elettrica: alcuni interventi sulle linee, quali la sostituzione di componenti con altre tecnologicamente più evolute, potranno essere realizzati senza autorizzazione; altri, quali le piccole varianti di tracciato, con una semplice denuncia di inizio attività al Ministero e ai Comuni interessati. Viene poi previsto un provvedimento unico per l'autorizzazione delle nuove centrali di produzione superiori a 300 megawatt e dei conseguenti interventi di potenziamento della rete.

Benefici:

- Abbreviazione dei tempi per la realizzazione di diverse tipologie di interventi
- Uno sviluppo più ordinato del sistema elettrico, evitando di incrementare le congestioni



INFRASTRUTTURE ENERGETICHE: PROCEDURE PIU' SEMPLICI

ESTRAZIONI DI IDROCARBURI: PERMESSI IN DUE FASI PER VELOCIZZARE IL PROCEDIMENTO

La prima fase, di competenza dell'amministrazione statale e regionale, svolta a livello centrale, è finalizzata ad autorizzare le attività propedeutiche all'eventuale perforazione di pozzi. La successiva, spostata sul territorio di competenza e svolta direttamente dall'ufficio tecnico territorialmente competente e da tutti gli enti locali interessati, è volta ad autorizzare la perforazione, previa valutazione di impatto ambientale.

Benefici:

- Rendere più rapido il procedimento relativamente alle attività di ricerca preliminari, lasciando inalterate le prerogative degli enti territoriali.



MISURE PER L'EFFICIENZA DEL SETTORE ENERGETICO

NASCE LA BORSA DEL GAS

Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, le offerte di acquisto e di vendita del gas naturale saranno gestite dal Gestore del Mercato Elettrico

Benefici:

- Più trasparenza dei prezzi e dunque tariffe sotto controllo per consumatori, industrie e famiglie
- Più concorrenza tra i gestori

GARE A RIBASSO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'**INTERROMPIBILITA'** DELLE FORNITURE ELETTRICHE ALLE AZIENDE (IN CASO DI NECESSITA' PER IL SISTEMA E A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO)

Si aggiudicano gli incentivi all'offerta di interrompibilità delle forniture le aziende disposte a ricevere una minore retribuzione a fronte della disponibilità a restare senza energia se il gestore di rete ha bisogno di sgombrare le linee

Benefici:

- Bollette più basse per i cittadini



MISURE PER L'EFFICIENZA DEL SETTORE ENERGETICO

INCENTIVI PER LE AZIENDE ENERGIVORE PER COSTRUIRE NUOVE RETI ELETTRICHE DI **INTERCONNESSIONE** CON L'ESTERO (MERCHANT LINE)

Benefici:

- Riduzione del differenziale tra i prezzi italiani e quelli europei
- Sicurezza degli approvvigionamenti
- Bollette più basse per i cittadini

SEMPLIFICAZIONI E AGEVOLAZIONI PER I GRANDI POLI INDUSTRIALI NELLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE

In sostanza i grandi distretti industriali , connessi tra loro con reti elettriche private (c.d. **reti interne di utenza**), beneficeranno di trattamenti semplificati nella connessione alla rete e nell'accesso al mercato elettrico e potranno accedere ad agevolazioni nel pagamento degli oneri generali di sistema.

Benefici:

- minori costi energetici perri poli industriali, maggiore competitività sul mercato



ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

IN ARRIVO UN PIANO STRAORDINARIO PER L'EFFICIENZA E IL RISPARMIO ENERGETICO

Conterrà misure di semplificazione e snellimento degli iter burocratici, meccanismi di incentivazione e promozione degli elettrodomestici e di tutti gli impianti ad alta efficienza, ma anche degli edifici che risparmiano energia. Non solo, il piano prevedrà anche meccanismi di sostegno per le imprese che investono in innovazione ed efficienza energetica.

Entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge, il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e delle Infrastrutture definisce norme, criteri e procedure standardizzate che le amministrazioni devono adottare ai fini dell'individuazione delle risorse rinnovabili disponibili e dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle diverse tipologie di impianti che utilizzano le fonti rinnovabili di energia, ad eccezione di quelli idroelettrici e geotermoelettrici con potenza superiore a 10 Mwe.

PIU' INCENTIVI PER EOLICO E BIOMASSE

È maggiormente valorizzata l'energia prodotta da impianti eolici off shore (situati a mare) e da impianti alimentati a biomasse (in pratica tutte le sostanze biodegradabili). In sostanza sarà maggiormente remunerata l'energia elettrica prodotta da tali impianti stimolando maggiormente gli investimenti e la crescita del settore



ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

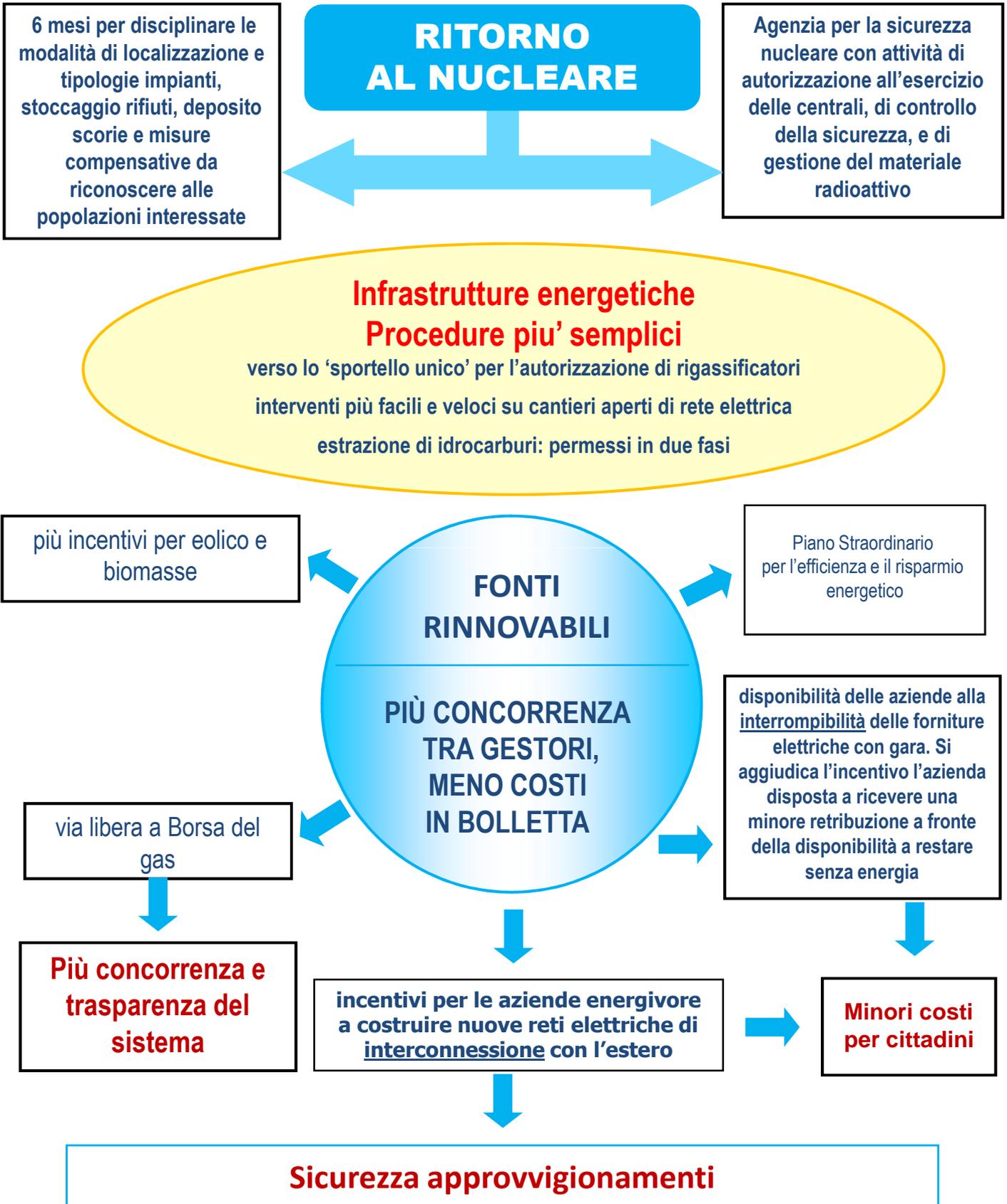
POSSIBILITÀ PER I PICCOLI COMUNI DI COPRIRE I PROPRI CONSUMI CON ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

I comuni fino a 20 mila residenti potranno usufruire del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta da impianti da fonti rinnovabili fino a 200 kW, anche non collegati direttamente alle proprie utenze.

In sostanza, per i piccoli comuni sarà possibile immettere in rete l'energia elettrica prodotta da tali impianti, ma non immediatamente autoconsumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi.

SCHEMA RIEPILOGATIVO: ENERGIA

PER COPRIRE LA CRESCENTE DOMANDA DI ENERGIA ELETTRICA E COMBATTERE L'INQUINAMENTO IL PAESE PUNTA:



CONSUMATORI



CON LA **CLASS ACTION** MAGGIORI TUTELE AI CONSUMATORI DANNEGGIATI

Saranno legittimati ad agire sia autonomamente sia attraverso un'associazione di consumatori a cui si dà mandato

La relativa sentenza favorevole avrà effetto o potrà essere fatta valere da tutti i soggetti che si trovino nella stessa situazione dell'attore

Benefici

- Se milioni di persone ricevono singolarmente un danno di portata economicamente modesta difficilmente decidono di sostenere individualmente spese necessarie per vincere la partita legale.
- Se l'azione, invece, è collettiva, le spese si abbattano e il singolo acquirente maggiore 'forza' nei confronti della grande impresa



VIA LIBERA ALLE **POLIZZE PLURIENNALI** A FRONTE DI UNO SCONTO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Le compagnie di assicurazioni potranno continuare a proporre, accanto ai contratti annuali, anche polizze pluriennali a fronte di condizioni più vantaggiose rispetto al contratto annuale

Benefici

- Il consumatore è libero di scegliere il contratto (di durata annuale o pluriennale) che maggiormente soddisfa le proprie esigenze
- Con il contratto pluriennale il consumatore, oltre ad ottenere uno sconto di premio, si potrà tutelare contro il rischio che negli anni successivi al primo il premio aumenti per l'eventuale peggioramento dei conti economici della gestione assicurativa relativa alla tipologia di polizza da lui sottoscritta.



CON UN "CLICK" IL PREZZO DEI CARBURANTI E' ON LINE

Sarà possibile conoscere il prezzo alla pompa praticato da ciascun gestore con un semplice 'click'.

Tutto su www.sviluppoeconomico.gov.it

Benefici

- La comparazione on line consentirà al consumatore di scegliere la tariffa più conveniente



STOP A OFFERTE NON TRASPARENTI DI PREZZI ENERGIA, TELECOMUNICAZIONI E COMPAGNIE MARITTIME

Il cittadino non sarà più 'ingannato' da offerte non chiare.

le compagnie devono indicare il prezzo effettivo delle tariffe proposte

Benefici

- Sarà più agevole per il cittadino districarsi tra le offerte dei diversi gestori



INCENTIVI PER CHI PASSA A METANO O GPL

Sono estese a tutti gli autoveicoli le incentivazioni nella misura di 500 euro per le installazioni degli impianti a GPL e di 650 euro per le installazioni degli impianti a metano, mentre prima erano solo per gli autoveicoli di categoria «euro 0», «euro 1» ed «euro 2»



LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA

- Per rimuovere gli ostacoli all'apertura dei mercati
- Promuovere lo sviluppo della concorrenza
- Garantire la tutela dei consumatori

Annualmente il Ministero dello sviluppo economico presenterà alle Camere un disegno di legge anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Benefici:

- strumento stabile e periodico, in grado di intercettare i cambiamenti e le modifiche del mercato e i relativi riflessi su cittadini e imprese, per rilevanti interventi di liberalizzazione.

LEGGE SVILUPPO:



LE GRANDI RIFORME PER RILANCIARE L'ECONOMIA DEL PAESE



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

www.sviluppoeconomico.gov.it



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

www.sviluppoeconomico.gov.it